

## Bogliasco in Coppa Italia, Carola Falconi: “Sarà faticoso ma bello”

di **Redazione**

10 Marzo 2016 - 0:08



**Bogliasco.** Cinque partite in due giorni e mezzo per la **quinta edizione della Coppa Italia femminile.** Da venerdì a domenica il Centro Federale di Ostia ospita la **final six.**

**C'è il Bogliasco Bene, insieme a Plebiscito Padova, Rapallo Pallanuoto, Mediostar WP Prato, Città di Cosenza, L'Ekiye Orizzonte.**

Arbitri del concentramento: Severo, Taccini, Ricciotti, Bianchi, Calabrò, Navarra, Petronilli, Riccitelli; giudice arbitro Tedeschi.

Una final six tutta da vivere; grande qualità in acqua, anche se le squadre faranno a meno delle nazionali, impegnate altrove. Le prime forze del campionato, tranne la vicecapolista Messina, e tra queste le padovane detentrici del titolo.

Le catanesi che di Coppa Italia ne hanno vinte due, il Rapallo a quota uno. Ed è ancora fresco il ricordo dello scorso anno con il Bogliasco che stupì e non salì sul podio solo per un perfido tiro di rigore. A raccontare quelle emozioni e quelle attuali è il capitano **Carola Falconi.**

**Cosa vi aspettate?** “Di uscirne più forti di prima e di toglierci qualche soddisfazione, di verificare il nostro percorso di crescita, abbiamo seminato ed ora è il momento di

raccogliere. Ci crediamo. E' evidente che Teresa Frassinetti è un tassello importantissimo della squadra ma Agnese Cocchiere e Giulia Viacava non faranno sentire troppo la sua mancanza. Stiamo lavorando tanto perché tutte andiamo nella stessa direzione. Sono molto emozionata perché la formula mi permette di rivivere i meccanismi delle finali a livello giovanile. Sarà faticoso reggere la frequenza e l'intensità delle partite ma sarà bello stare tutte insieme, tra di noi e con le altre squadre. Ci sarà un bell'ambiente: pane e pallanuoto".

**La sede è giusta?** "Campo neutro e comodo ma per una piscina piena sarei anche disposta ad avere il tifo contro e vederla organizzata a casa di una delle formazioni in gara, ci sarebbe maggiore seguito".

**Bogliasco supporters?** "Ci saranno".

**Parliamo delle avversarie.** "Pronti via contro il Rapallo, sveglia all'alba, si gioca alle nove, testa sulla partita da subito. In sequenza: Cosenza, Orizzonte, Padova, Prato. Non si può sbagliare, girone all'italiana, se arriviamo a giocarci Padova e Prato, a punteggio pieno, sarà interessante. Abbiamo lavorato per preparare tutto l'evento, sappiamo che se siamo quadrate, lucide e concentrate sull'obiettivo sarà difficile".

**Un anno fa nel freddo di Messina una Rari bollente.** "Eravamo le sfavorite, prima esperienza per tante di noi, neofite, nulla da perdere. Ci siamo guardate negli occhi e abbiamo capito che potevamo fare qualcosa di bello. Finale sfuggita per un rigore ma è stato un segnale forte per capire che la squadra c'è ed è in costante crescita".

**Voglia di riscatto?** "Non proprio perché abbiamo già voltato pagina, questa è un'altra storia. Con noi anche due giovanissime, Viola Franci e Michela Crovetto: speriamo possano avere spazio anche loro, vogliamo dimostrare prima a noi stesse e poi agli altri quanto valiamo".

**Una definizione per ogni squadra.** "Rapallo grintose, Cosenza arrapate come dice mister Capanna, Orizzonte determinate, Padova motivate, Prato in crescita e Bogliasco che non molla mai".

**Parla da capitano a te stessa e alle tue compagne.** "Spenderemo tante energie, quindi proteggiamoci, nessun nervosismo né in partita né fuori, sarà fondamentale mantenere calma e lucidità, ragioniamo partita per partita, azzeriamo ogni volta. Riposo e giusta alimentazione. Tra una partita e l'altra si recupera, un po' di divertimento ma anche studio perché non siamo in vacanza e lunedì tante tornano a scuola, all'università oppure al lavoro".

**Felice di andare?** "Molto, per me è una gioia rivivere un'esperienza del genere, ma non voglio guardare indietro e pensare che avrei potuto fare di più. Alla fine ci abbracceremo e ci diremo: più di così non si poteva fare".